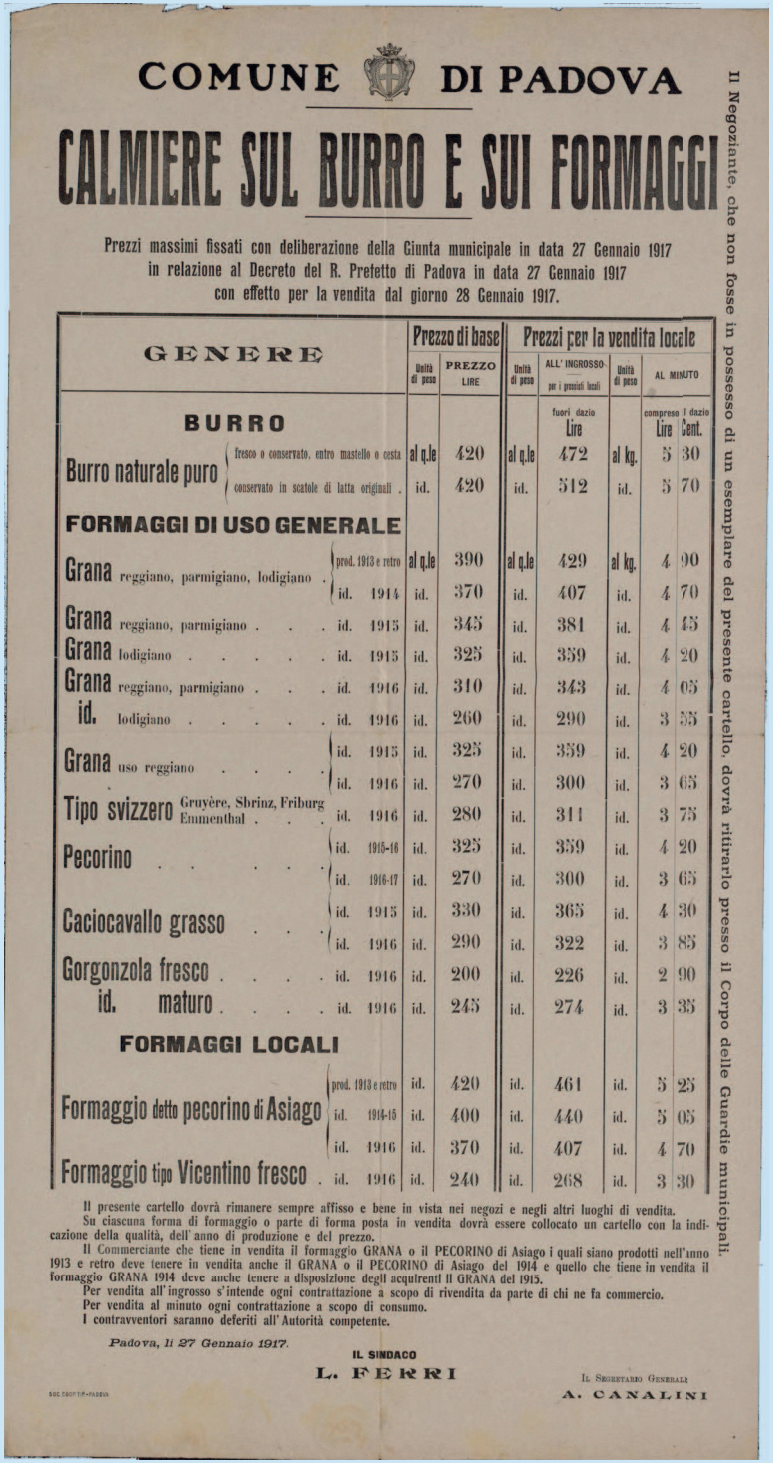
L'INFLAZIONE A PADOVA ANNO 2022



COMUNE DI PADOVA

CALMIERE SUL BURRO E SUI FORMAGGI

Prezzi massimi fissati con deliberazione della Giunta municipale in data 27 Gennaio 1917 in relazione al Decreto del R. Prefetto di Padova in data 27 Gennaio 1917 con effetto per la vendita dal giorno 28 Gennaio 1917.

GENERE		Prezzo di base		Prezzi per la vendita locale				
		Unità di peso	PREZZO LIRE	Unità di peso	ALL' INGROSSO per i grossisti locali	Unità di peso	AL MINUTO	
					fuori dazio Lire		compreso il dazio Lire	Cent.
BURRO								
Burro naturale puro	fresco o conservato, entro mastello o cesta	al q.le	420	al q.le	472	al kg.	5	30
	conservato in scatole di latta originali	id.	420	id.	512	id.	5	70
FORMAGGI DI USO GENERALE								
Grana reggiano, parmigiano, lodigiano	prod. 1913 e retro	al q.le	390	al q.le	429	al kg.	4	90
	id. 1914	id.	370	id.	407	id.	4	70
Grana reggiano, parmigiano	id. 1915	id.	345	id.	381	id.	4	45
Grana lodigiano	id. 1915	id.	325	id.	359	id.	4	20
Grana reggiano, parmigiano	id. 1916	id.	310	id.	343	id.	4	05
id. lodigiano	id. 1916	id.	260	id.	290	id.	3	55
Grana uso reggiano	id. 1915	id.	325	id.	359	id.	4	20
	id. 1916	id.	270	id.	300	id.	3	65
Tipo svizzero Gruyère, Sbrinz, Friburg Emmenthal	id. 1916	id.	280	id.	311	id.	3	75
Pecorino	id. 1915-16	id.	325	id.	359	id.	4	20
	id. 1916-17	id.	270	id.	300	id.	3	65
Caciocavallo grasso	id. 1915	id.	330	id.	365	id.	4	30
	id. 1916	id.	290	id.	322	id.	3	85
Gorgonzola fresco	id. 1916	id.	200	id.	226	id.	2	90
id. maturo	id. 1916	id.	245	id.	274	id.	3	35
FORMAGGI LOCALI								
Formaggio detto pecorino di Asiago	prod. 1913 e retro	id.	420	id.	461	id.	5	25
	id. 1914-15	id.	400	id.	440	id.	5	05
	id. 1916	id.	370	id.	407	id.	4	70
Formaggio tipo Vicentino fresco	id. 1916	id.	240	id.	268	id.	3	30

Il presente cartello dovrà rimanere sempre affisso e bene in vista nei negozi e negli altri luoghi di vendita.

Su ciascuna forma di formaggio o parte di forma posta in vendita dovrà essere collocato un cartello con la indicazione della qualità, dell' anno di produzione e del prezzo.

Il Commerciante che tiene in vendita il formaggio GRANA o il PECORINO di Asiago i quali siano prodotti nell'anno 1913 e retro deve tenere in vendita anche il GRANA o il PECORINO di Asiago del 1914 e quello che tiene in vendita il formaggio GRANA 1914 deve anche tenere a disposizione degli acquirenti il GRANA del 1915.

Per vendita all' ingrosso s' intende ogni contrattazione a scopo di rivendita da parte di chi ne fa commercio.

Per vendita al minuto ogni contrattazione a scopo di consumo.

I contravventori saranno deferiti all' Autorità competente.

Padova, li 27 Gennaio 1917.

IL SINDACO
L. FERRI

IL SEGRETARIO GENERALE
A. CANALINI

SOC. COOP. TIP. PADOVA

Il Negoziante, che non fosse in possesso di un esemplare del presente cartello, dovrà ritirarlo presso il Corpo delle Guardie municipali.

INTRODUZIONE E GLOSSARIO

La rilevazione dei prezzi al consumo a Padova

Il calcolo dell'inflazione (aumento del costo della vita) avviene attraverso il confronto nel tempo del prezzo dei prodotti contenuti in un determinato "paniere", stabilito dall'Istat, rappresentativo dei consumi delle famiglie italiane. La rilevazione dei prezzi al consumo, prevista nel Programma Statistico Nazionale, viene svolta dall'ISTAT e dalla rete degli uffici di statistica di quasi tutti i comuni capoluogo di provincia. A Padova viene effettuata dal Settore Programmazione Controllo e Statistica del Comune e questa pubblicazione rappresenta la sintesi dei dati raccolti nell'anno 2022. Il cospicuo numero di prezzi rilevati (circa 86.500 quotazioni rilevate in modo tradizionale cui si aggiungono i prezzi acquisiti dall'ISTAT direttamente dai database di ipermercati e supermercati e da altre fonti) consente a Padova di produrre un indice rappresentativo dell'andamento locale del costo della vita. Ogni mese, infatti, per ciascuna voce del paniere, viene raccolta nella nostra città una pluralità di quotazioni di prezzo che tiene conto delle caratteristiche del prodotto, della rete distributiva e delle abitudini di spesa, tale da produrre mensilmente gli indici dei prezzi al consumo. Alcune voci del paniere, invece, vengono rilevate in maniera centralizzata dall'Istat. Fra i vari indici calcolati, il principale è il NIC (indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività) che misura le variazioni dei prezzi nel tempo e che viene assunto come strumento per misurare l'inflazione nazionale e locale.

Glossario

INFLAZIONE – Generale e continuo aumento dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo che genera una diminuzione del potere d'acquisto della moneta.
COMPONENTE DI FONDO (core inflation) – È l'inflazione depurata dall'effetto dei prezzi più volatili in quanto è calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.
BENI ENERGETICI – Includono le tariffe per l'energia elettrica mercato tutelato e mercato libero, il gas di rete per uso domestico, i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti, i combustibili per uso domestico non regolamentati.
PRODOTTI AD ALTA FREQUENZA DI ACQUISTO – Includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche ed alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali ed i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
PRODOTTI A MEDIA FREQUENZA DI ACQUISTO – Tra questi emergono le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e allo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio, l'istruzione, i servizi assicurativi e finanziari.
PRODOTTI A BASSA FREQUENZA DI ACQUISTO – Comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

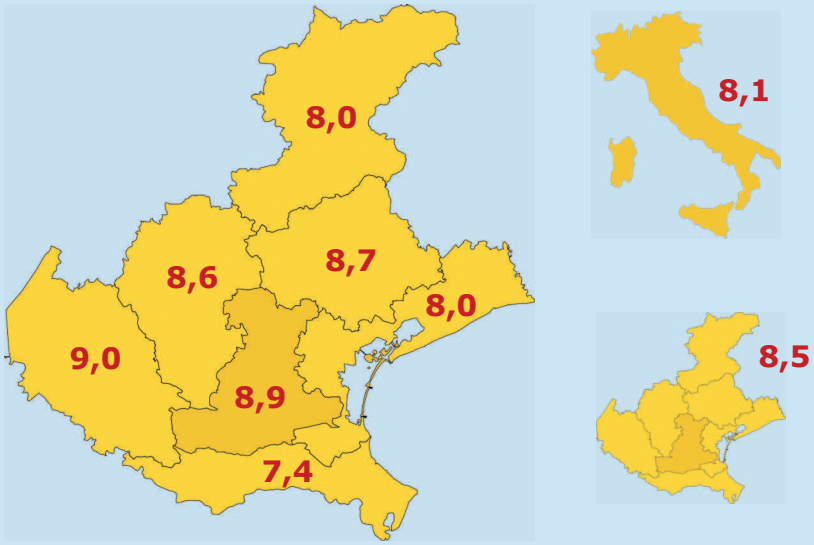
UN'INFLAZIONE DA RECORD

Dopo la moderata inflazione media del 2021 (Italia +1,9% Padova +2,0%), nel 2022 i prezzi al consumo registrano in Italia una crescita in media d'anno del +8,1%, segnando l'aumento più ampio dal 1985 (quando fu +9,2%); anche a Padova si registra un'inflazione media da record: +8,9%, mai registrato da quando Padova pubblica autonomamente il proprio indice (2003). La rapida accelerazione dell'inflazione nel 2022 risente in primo luogo delle tensioni sui prezzi dell'energia elettrica, gas e altri combustibili, già manifestatesi nel corso del 2021, che si sono profondamente accentuate nei primi mesi dell'anno a causa della crisi geopolitica che si è aperta ai confini orientali dell'Unione europea.

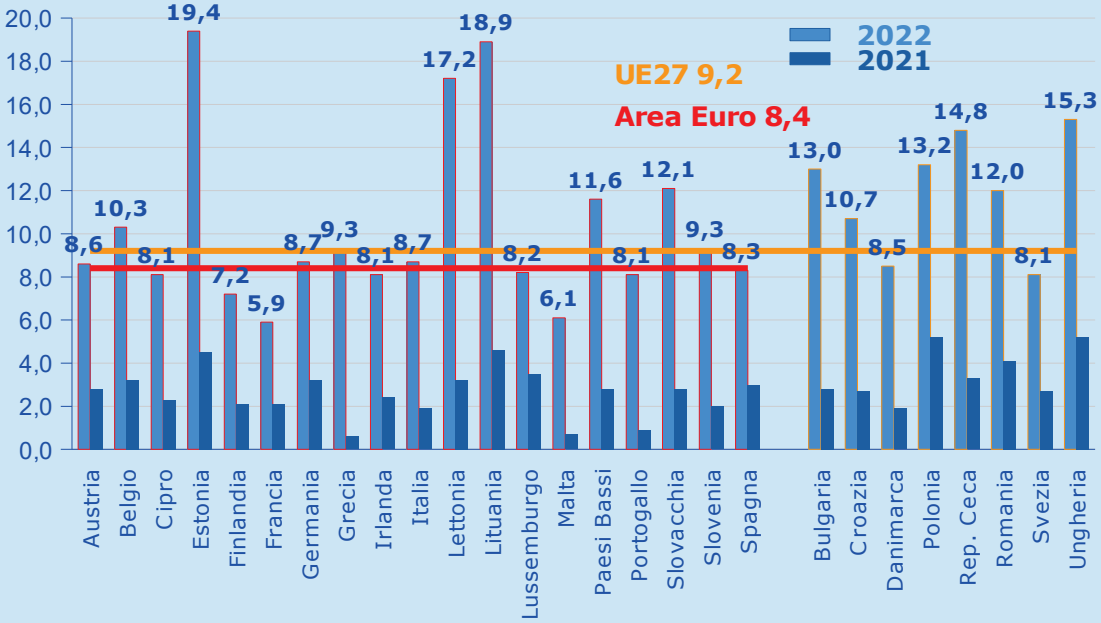
Allargando lo sguardo oltre confine, l'indice utilizzato per il confronto europeo è l'IPCA e l'inflazione italiana così misurata (+8,7%) risulta superiore a quella dell'Area Euro (+8,4%) e a quella di molti Paesi che utilizzano la moneta comune, ad eccezione di Belgio, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Slovacchia e Slovenia. Gli Stati europei che non utilizzano l'euro hanno quasi tutti un'inflazione pari o superiore a quella italiana, con la Repubblica Ceca che tocca il +14,8% e l'Ungheria il +15,3%.

Fra le province venete, l'inflazione è più contenuta a Rovigo con il +7,4% e registra il valore massimo in provincia di Verona con il +9,0%.

Inflazione media annua. Italia, Veneto e province venete - NIC Anno 2022



Inflazione media annua. Stati dell'Unione Europea e dell'area euro – IPCA Anni 2021 e 2022

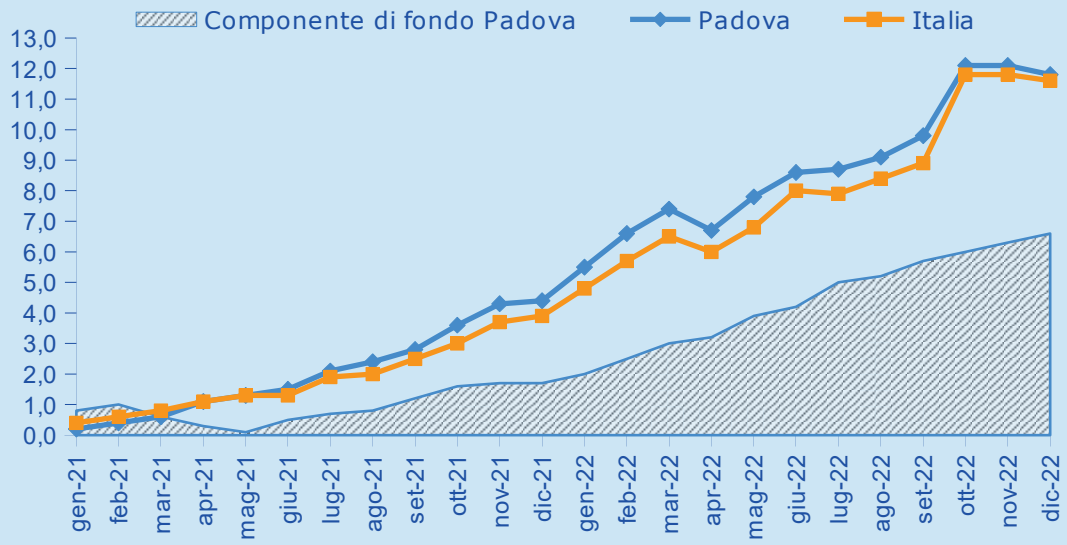


LE DIVISIONI DI SPESA

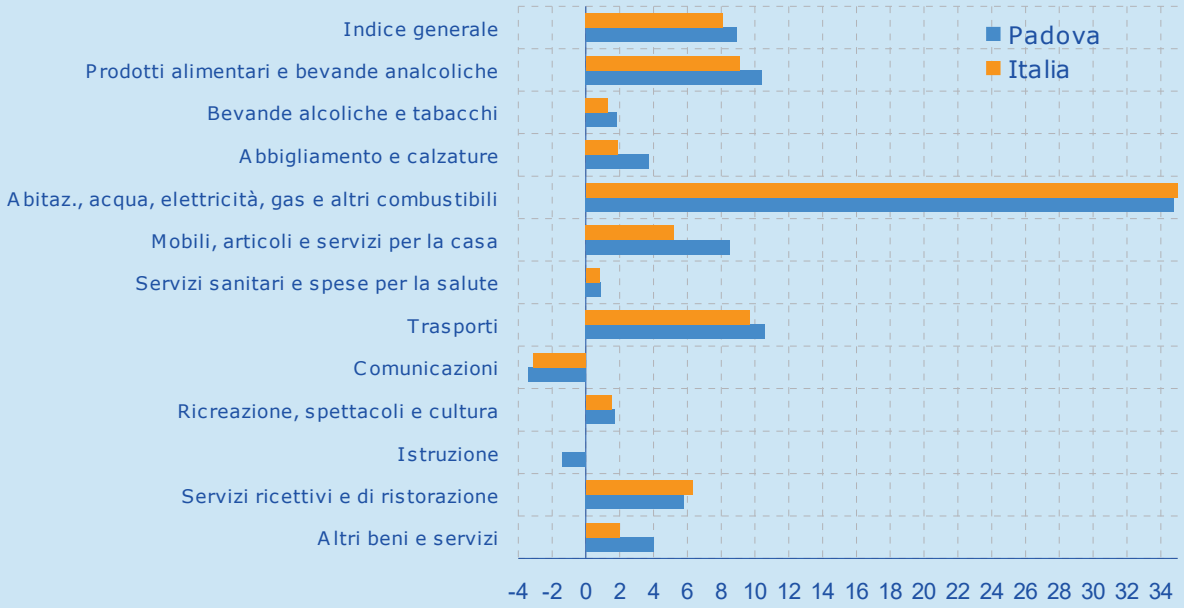
Se la ripresa dell'inflazione è trainata dall'andamento dei prezzi degli energetici (+50,5%), fra i vari record inflattivi del 2022 si nota l'inedita e importante crescita dell'inflazione di fondo (+4,5%). Si tratta dell'inflazione al netto degli energetici e degli alimentari non lavorati, che mostra in maniera evidente una forte crescita, dovuta all'impatto generalizzato della crescita dei costi di approvvigionamento, produzione e distribuzione che si sono riverberati in tutti i comparti.

Il differenziale nella variazione dei prezzi è evidente anche analizzando l'inflazione padovana per le dodici divisioni di spesa che compongono il paniere Istat. La divisione che comprende le spese per l'abitazione e tutte le tariffe collegate registra a Padova un aumento record del +34,8% dopo il +7% del 2021 sia in città sia a livello nazionale; si registra anche un'impennata dei prezzi legati ai trasporti sia a livello nazionale (+9,7%) che padovano (+10,6%) che accentua il rincaro del 2021 (Italia +4,9% e Padova +5,2%). Grandi aumenti anche nei prodotti alimentari e bevande analcoliche (+10,4%). Rincari importanti anche per la divisione dei mobili, arredi e servizi per la casa (Padova +8,5%) trascinata in particolare dalla classe mobili e arredi (Padova +12,9%) e dei servizi ricettivi e di ristorazione, trainata dall'aumento dei prezzi dei servizi di alloggio (Padova +7,4%).

Inflazione generale e componente di fondo per mese. Padova e Italia, anni 2021-2022



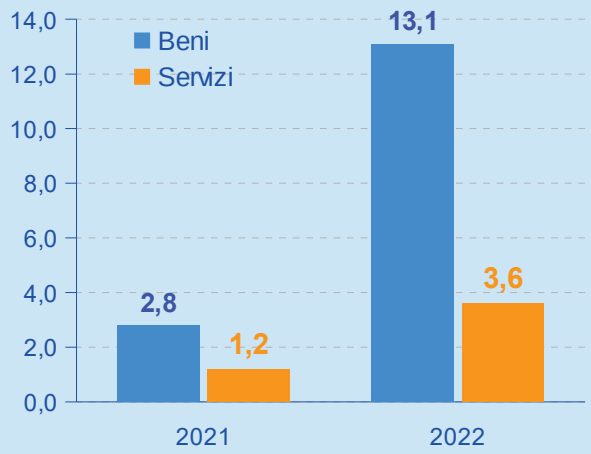
Inflazione media annua per divisione di spesa. Padova e Italia, anno 2022



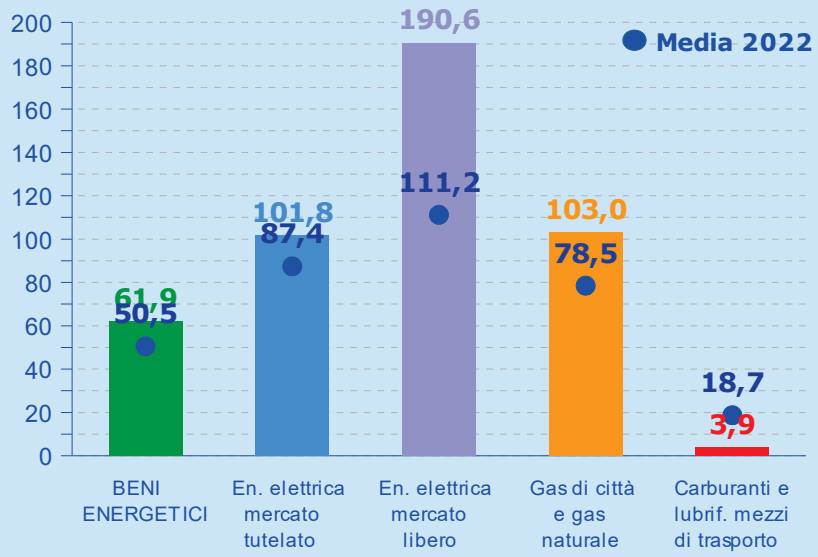
BENI E SERVIZI

Nella media del 2022, accelerano i prezzi dei beni (da +2,8% del 2021 a +13,1% a Padova) e, in misura nettamente inferiore, quelli dei servizi (da +1,2% a +3,6%). A livello nazionale l'Istat ha stimato l'inflazione suddividendo le famiglie in cinque classi di spesa crescenti: il rialzo dell'inflazione segna +12,1% per il primo gruppo di famiglie mentre è più contenuto (+7,2%) per il quinto. I beni infatti incidono in misura maggiore sulle spese delle famiglie meno abbienti e i servizi sul bilancio di quelle più agiate. L'andamento dei prezzi dei beni a Padova nel 2022, così come quello dell'indice generale, è trainato dai prezzi dei beni energetici che crescono del +50,5% in media d'anno e chiudono l'anno con un +61,9% rispetto a dicembre 2021. In particolare crescono in misura molto ampia i beni energetici regolamentati (+69,5%), per effetto sia della dinamica dei prezzi dell'energia elettrica in mercato tutelato (mediamente da +24,9% nel 2021 a +87,4% nel 2022) sia dell'andamento dei prezzi del gas di città e gas naturale mercato tutelato (da +21,9% a +58,6%). Anche i beni energetici non regolamentati registrano grandi aumenti, anche se più contenuti (+43,5%). Fra questi, i carburanti e lubrificanti per i mezzi di trasporto chiudono l'anno a +3,9 rispetto a dicembre 2021. In media d'anno sono aumentati del +18,7%, con l'eclatante aumento del metano (+95,2%) rispetto agli altri. Si osserva un andamento più altalenante per l'energia elettrica sul mercato libero che comunque passa da un aumento medio del +5,8% nel 2021 a +111,2% nel 2022. Il gas di città e naturale mercato libero registra +64,4%.

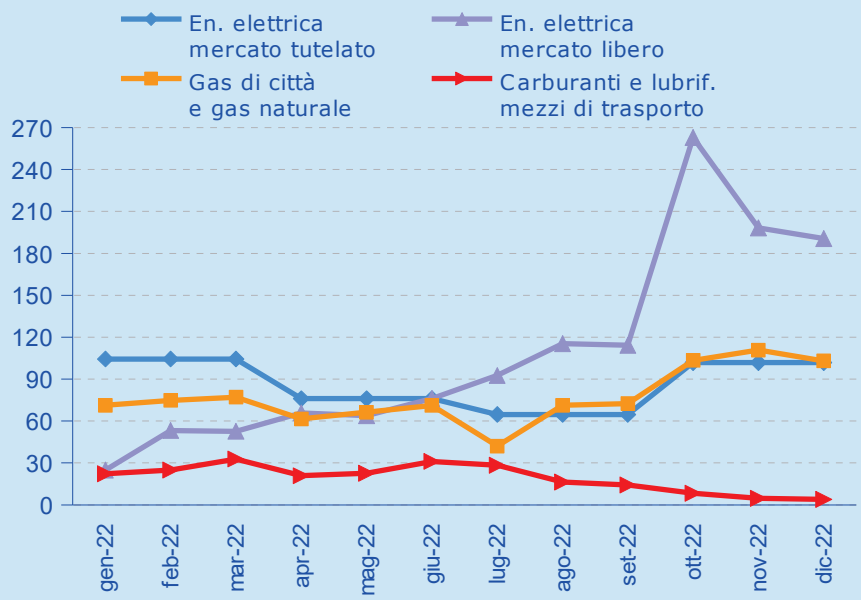
Inflazione media annua di beni e servizi. Padova, anni 2021 e 2022



Inflazione dei beni energetici. Padova, dicembre 2022/dicembre 2021 e media 2022



Inflazione di alcuni beni energetici per mese. Padova, anno 2022



L'INFLAZIONE PERCEPITA

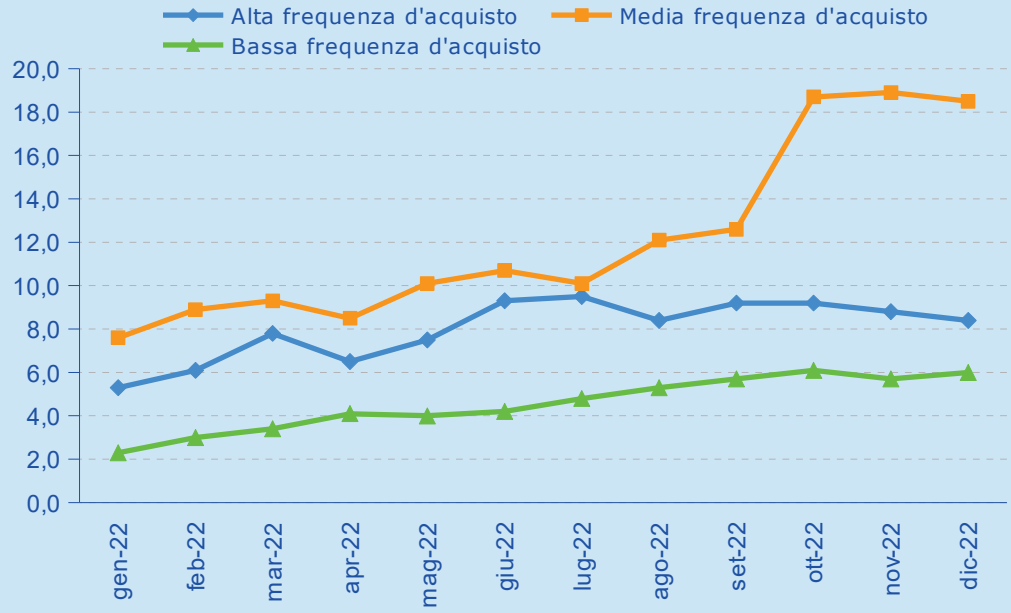
Le variazioni di prezzo dei prodotti che acquistiamo quasi quotidianamente contribuiscono in maniera preponderante a costruire l'*inflazione percepita.*

Nel 2021 i prodotti ad alta frequenza d'acquisto avevano registrato un aumento dei prezzi a Padova del +2,2% impennato nel 2022 a +8%. A questo aumento concorrono principalmente i carburanti (+18,7%), gli alimentari (+10,7%), le bevande analcoliche (+7,7%) e i beni non durevoli per la casa (+6,7%).

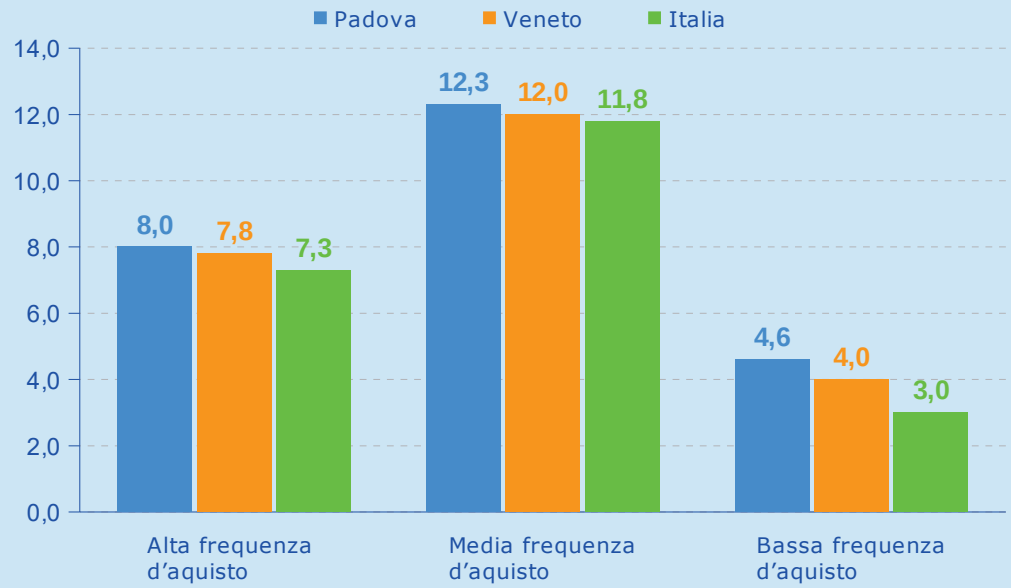
I prodotti a media frequenza d'acquisto registrano un'inflazione molto più alta, pari a +12,3% a Padova, contro il +2,4 del 2021, trascinati fortemente verso l'alto da energia elettrica, gas ed altri combustibili con una variazione media complessiva del +82,8%, trasporti aerei (+64%) e servizi di alloggio (+7,4%).

L'inflazione media dei prodotti a bassa frequenza d'acquisto è più contenuta, attestandosi al +4,6% contro il +1,1% del 2021; fra questi in aumento il prezzo di acquisto dei mezzi di trasporto +5,6% (in particolare quello delle automobili usate +8,1% e delle biciclette che a Padova è aumentato mediamente del +9,6%) e gli elettrodomestici +5,5%.

Inflazione per frequenza d'acquisto e mese. Padova, anno 2022



Inflazione media annua per frequenza d'acquisto. Padova, Veneto, Italia - Anno 2022



L'INFLAZIONE DEI BENI ALIMENTARI

Dopo la leggera flessione del 2021, i prezzi dei prodotti alimentari e delle bevande analcoliche hanno conosciuto una forte impennata nel 2022, segnando un rincaro medio annuo del 10,4%.

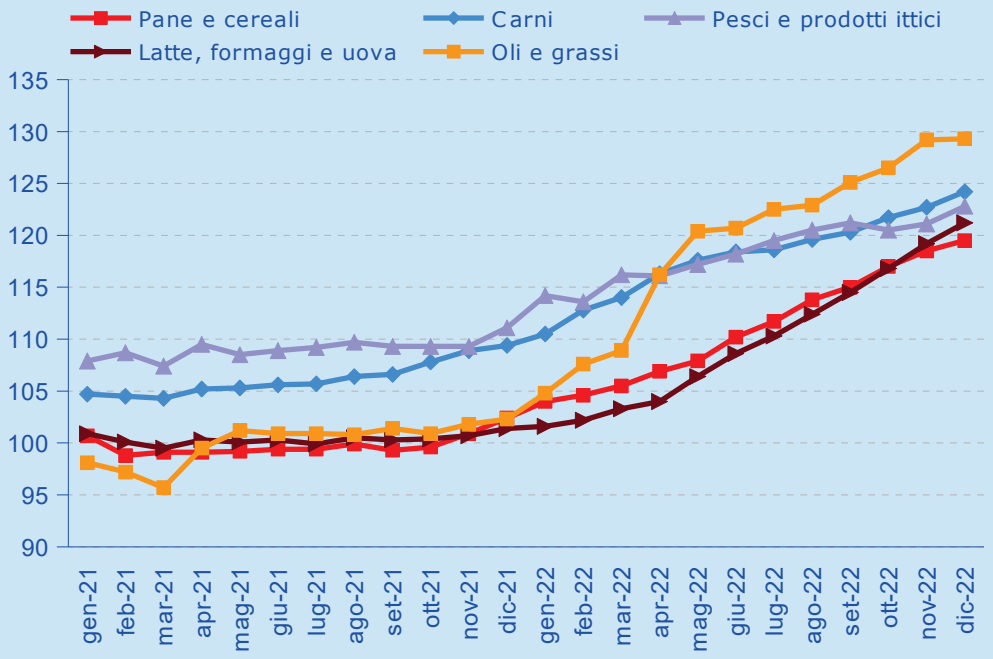
In particolare si registra un'inflazione media a due cifre per pane e cereali, carni, oli e grassi e verdura, ma anche tutto il resto del carrello della spesa alimentare non è stato risparmiato da aumenti nettamente superiori a quelli visti finora dal 2003.

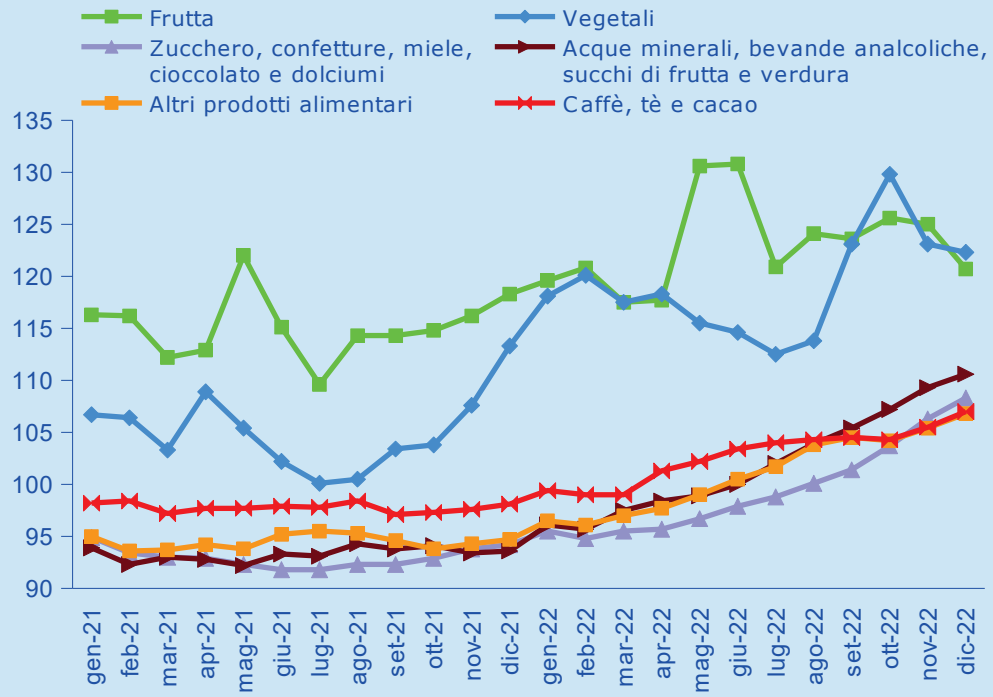
Tra i prodotti che hanno inciso in maniera più significativa sull'inflazione spiccano gli oli di semi, aumentati in media del 56,3% nel corso del 2022 e con un indice pari a 184 a fine anno, cioè l'84% in più rispetto al 2015; il burro +24,2% in media sul 2021, lo zucchero +22,6%, la pasta secca del 22%, il pollame +21,4%, il riso +20,7%, la farina +17,3%, le uova del 14,3%, la carne bovina +12,1%, il pane +11,4%. Tra le varietà di ortofrutta, quasi tutte in forte aumento nonostante le oscillazioni stagionali, i rincari maggiori riguardano finocchi, zucchine, broccoli, insalate, pomodori, cetrioli, patate, arance, mandarini, angurie, pere. Tra i pesci e i prodotti ittici aumentano in misura più consistente quelli d'acqua dolce e i crostacei.

Inflazione media annua. Padova, anno 2022

Pane e cereali	+11,4%	Vegetali	+13,3%
Carni	+11,2%	Zucchero, confetture, miele, cioccolato, dolciumi	+7,1%
Pesci e prodotti ittici	+8,5%	Altri prodotti alimentari	+7,0%
Latte, formaggi e uova	+9,6%	Caffè, tè e cacao	+5,1%
Oli e grassi	+19,4%	Acque min., bev. analc., succhi	+9,4%
Frutta	+6,9%		

Indice NIC dei prezzi al consumo (base 2015 = 100)
Padova, anni 2021-2022





Comune di Padova

Settore Programmazione Controllo e Statistica

Palazzo Moroni - Via del Municipio, 1

Segreteria 049 8205083

e-mail: segreteria.statistica@comune.padova.it

Coordinamento	Piera Belluardo	Capo Ufficio Rilevazione Prezzi al Consumo e Statistiche Economiche
Realizzazione	Valentina Paradiso, Giuseppe Maria Siciliano, Chiara Strazzacappa	Ufficio Rilevazione Prezzi al Consumo e Statistiche Economiche
Responsabile	Manuela Mattiazzo	Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica
Immagini fotografiche		Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche - Gabinetto Fotografico